

Anno X n. 20

18 novembre 1972

## QUINDICINALE

Sp. in abbon. postale

Gruppo III - 70%

Un numero L. 100

Arretrato L. 100

Abbonamento L. 3.000 — Sostentore L. 5.000

Per rimessi usare il Conto Corrente Postale N. 12-9967

intestato all'Avv. Filippo D'Urso

INDEPENDENT

# L'Indipendente

# L'Indipendente

digitalizzazione di Paolo di Mauro

## QUINDICINALE CAVESE DI ATTUALITÀ

Cava dei Tirreni — Corso Umberto I, 395 — Tel. 841913 - 841184  
Direzione — Redazione — Amministrazione

La collaborazione è aperta a tutti

Abbonamento L. 3.000 — Sostentore L. 5.000

Per rimessi usare il Conto Corrente Postale N. 12-9967

intestato all'Avv. Filippo D'Urso

## ...Però abbiamo le Regioni

Allorché qualche anno fa il PLI con forze impari si batteva in Parlamento perché l'istituzione delle Regioni fosse per lo meno rimandata in attesa di tempi migliori la sua motivata opposizione rimase tale e le egregie vennero ad arricchire il patrimonio delle patrie istituzioni.

Poi vennero le elezioni regionali con la costituzione dei vari consigli e con i vari stanziamenti in ragione di miliardi di lire spese o da spendere per la preparazione di rieche sedi, per il pagamento di ricchissimi emolumenti a tanti suonini del popolo che hanno messo a disposizione del «popolo» tutta quanta le loro preparazioni e la loro dedizione si che il nuovo ordinamento regionale si sostituise in pieno all'organizzazione dello Stato definita ormai superata di fronte alla freschezza del nuovo ordinamento regionale idoneo a sopperire a tutte le carenze della vita italiana.

Forse in avvenire sentiremo i benefici effetti di questa colossale istituzione ma allo stato non ci resta che stupirsi di fronte a quanto quotidianamente apprendiamo c... vediamo.

Hanno posto su un'impercettiva poderosa di persone e mezzi e si è trascurato di migliorare i servizi di prima necessità per la vita dello Stato. Abbiamo tra le mani le lettere che i Giudici Istruttori di Roma, Milano e Napoli sono stati costretti a scrivere ai loro Superiori per denunciare il modo sconcertante in cui essi sono costretti lavorare. Sono documenti che dovrebbero far rimanere pensosi gli Uomini che ci governano specie se essi hanno la coscienza di guardare lo sperpero di danaro che si sta facendo nelle Amministrazioni Regionali; si pensi che ogni assessore oltre al lento stipendio dispone di auto, di segretaria particolare e non particolare e di ogni altro ben di Dio mentre oggi apprendiamo dai Giudici Istruttori che essi non sono in condizione di poter redigere neppure un verbale di interrogatorio perché mancano perfino i moduli su cui scrivere.

A edificazione dei nostri lettori pensiamo che molto più delle nostre parole valga conoscere lo scritto dei Magistrati suditi che molti giornali si guardano bene dal pubblicare.

Ecco il testo della lettera inviata dal Consigliere Istruttore del Tribunale di Napoli Dott. Francesco Cerdangolo al Presidente del Tribunale. È un documento che dovrebbe fare arrossire

re chi ha ridotto la Giustizia in tali penose condizioni ma sappiamo bene che tutti si consolano e si confortano per il fatto che la Giustizia può attendere tanto oggi abbiamo le Regioni.

*All.mo Sig. Presidente del Tribunale - Napoli.  
Facendo seguito alle numerose precedenti mie note, relative alla difficoltà che ostacolano il lavoro di questo Ufficio Istruzione, e rendendo attento anche di quanto segnalatomi dai magistrati addetti allo stesso riferisco alla S. V. quanto segue:*

*Permane, immutato, il grave stato di disagio più volte illustrato in passato, essendo tuttora presente, inalterato, le cause che lo provocano.*

*(continua in 5<sup>a</sup> p.)*

*La carenza di cancellieri e personale ausiliario non ha consentito, infatti, di aumentare il numero dei magistrati addetti all'Ufficio, da circa tre anni in venticinque, taddove negli Uffici d'Istruzione di pari importanza l'organico ha superato i trenta: e, pertanto, è sempre elevatissimo il carico di ogni sezione: rimangono, come si è detto, notevolissimi i vuoti nel personale di Cancelliera ed ausiliario, si che varie sezioni, riunite a due a due, usufruiscono di un unico cancelliere, con quanto beneficio per la regolarità del servizio è agevole immaginare, nel mentre i magistrati, poi, devono anche personalmente e manual-*

*(continua in 5<sup>a</sup> p.)*

*Il vice presidente del Consiglio è ministro della Difesa Tanassi e il ministro dell'Interno On. Rumor, sono intervenuti all'inaugurazione del nuovo anno accademico 1972-1973 della scuola di applicazione dell'Arma dei Carabinieri.*

*La relazione introduttiva è stata svolta dal comandante della Scuola, Generale Ragni, il quale ha illustrato l'attività dell'Istituto e lo «spirito di aggiornamento» che informa l'azione. Il comandante generale dell'Arma, San Giorgio, ha poi rilevato gli elementi che caratterizzano la preparazione militare e professionale degli ufficiali, ispirata - ha detto - alle tradizioni dell'Arma e al passo con le più avanzate tecnologie. A sua volta il capo di stato maggiore dell'Esercito, Mereu, prima di dichiarare aperto l'anno accademico, ha parlato dei meriti dell'Arma dei Carabinieri nella svolgimento delle sue funzioni in difesa delle istituzioni.*

*Per questo egli, in pratica, deve tenersi informato sull'andamento della gestione pubblica, sull'efficienza dei pubblici uffici, su tutte le disfunzioni o irregolarità che si verifichino nella Pubblica Amministrazione e nelle Enti pubblici.*

*Quodara riscontri irregolarità o difetti, dovrà riferirlo al Parlamento nella sua relazione annuale, all'Autività giudicaria se ravvisi gli estremi di un reato, e l'opinione pubblica tramite la stampa e la RAI-TV.*

*Si tratta di un nuovo magistrato che corrisponde alle esigenze del mondo d'oggi dove l'individuo si sente troppo spesso isolato e schiacciato dal Moloch statale.*

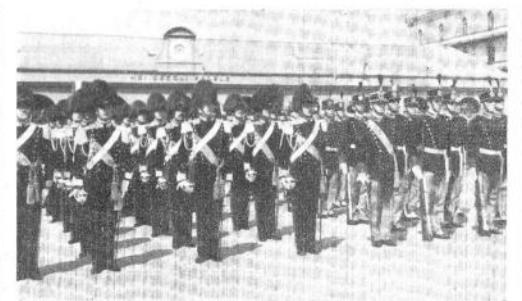
*L'onorevole Tanassi ha*

*pronunciato il seguente discorso:*

*«Signori Ufficiali,  
mi è gradito pregere, all'inizio del nuovo anno accademico della vostra Scuola d'Applicazione, il saluto augurale del Governo, che ho l'onore di rappresentare e quello delle Forze Armate, oltre che il mio personale.*

*Se l'inizio di un nuovo anno di studi rappresenta sempre un avvenimento solenne in ogni Istituto Accademico, ciò è tanto più vero e concreto qui, nella Scuo-*

*(continua in 5<sup>a</sup> p.)*



Un gruppo di Ufficiali dei CC. della Scuola di applicazione e un gruppo di alievi Ufficiali della Scuola di Modena.

## IL DIFENSORE CIVICO

*E' stata presentata il 19 ottobre, al Senato dai senatori Broggio, Bonaldi, Balbo, Robba, Premoli e Arena; ed alla Camera dagli onorevoli Giomo, Bignardi, Alessandrini, Altissimo, Baslini, Cattell, Gerolimetto, Mazzarino, Quilleri e Serrentino, una proposta di legge sul Difensore civico.*

*Il PLI è stato il primo e l'unico partito in Italia a proporre in sede legislativa, fin dal luglio 1968, la istituzione del «Difensore civico» per la tutela del cittadino contro la macchina burocratica dello Stato e delle Regioni che spesso lo minaccia e lo stritola e verso la quale egli si sente indifeso e impotente.*

*Si tratta di un istituto già esistente ed operante positivamente in paesi di radicata democrazia come ad esempio negli Stati scandinavi ed in Gran Bretagna.*

*In Gran Bretagna, la Difensore civico un organo imparziale ed indipendente che esercita fun-*

*zioni di controllo sull'attività della Pubblica Amministrazione e di ogni altra ente pubblico con possibilità di compiere indagini, di ufficio o su richiesta di chiunque, sull'operato di detti organismi pubblici per casi di irregolarità, negligenze e disfunzioni.*

*Per questo egli, in pratica,*

*dove deve tenersi informato sull'andamento della gestione pubblica, sull'efficienza dei pubblici uffici, su tutte le disfunzioni o irregolarità che si verifichino nella Pubblica Amministrazione e nelle Enti pubblici.*

*Quodara riscontri irregolarità o difetti, dovrà riferirlo al Parlamento nella sua relazione annuale, all'Autività giudicaria se ravvisi gli estremi di un reato, e l'opinione pubblica tramite la stampa e la RAI-TV.*

*Si tratta di un nuovo magistrato che corrisponde alle esigenze del mondo d'oggi dove l'individuo si sente troppo spesso isolato e schiacciato dal Moloch statale.*

*L'onorevole Tanassi ha*

## DIMESSI A CAVA Sindaco e Assessori

### LA "BASE", VORREBBE ORA LA RIESUMAZIONE DEL CENTRO SINISTRA GIA' PUTREFATTO

I Democristiani non perdonano Lo sa bene il Sindaco Giannattasio e tutta la sua Giunta che dopo aver resistito un altro anno dal giorno in cui promisero le loro dimissioni a bilancio '72 approvato sono stati costretti oggi rassegnare le loro dimissioni dalle rispettive cariche apprendendo così una crisi la cui risoluzione non è data.

A nulla va la dedizione costante e profonda del segretario del Partito locale, la sua intelligente collaborazione all'Amministrazione Comunale e al Sindaco particolarmente perché Amabile, Della Rocca e Baldi sono

stati fermi nella loro presa di posizione denunciando, con coraggio che oggi è difficile trovare in uomini politici che le cose al Comune di Cava non vanno bene e quindi occorre cambiare musica. Da tale dichiarazione che pure è vecchia di vari mesi il Comitato Direttivo della D.C. (sic!) ha invitato Sindaco ed assessori a dimettersi. E le dimissioni, a quanto dato sapere, sono state effettivamente presentate ed oggi siamo in attesa degli ulteriori sviluppi della faccenda che investe la vita stessa della nostra città che versa in un pauroso abbandono in tutti i campi.

Come si risolverà la crisi? Sappiamo che all'assalto della poltrona sindacale, al dalsacco malvagio sindacale muovono almeno sei o sette democristiani: oggi amministrare la cosa pubblica è l'arte più facile che possa esistere onde tutti si sentono all'altezza del compito e se non hanno tutti i torvi visto che a posti di responsabilità quotidianamente assurgono individui che hanno al loro afflutto, nella loro più o meno lunga esistenza, la sola tessera del partito cui appartengono. Ma i vari autocandidati devono pur sempre fare i conti con i tre dissenzienti della D.C. che fino a quanto non saranno espulsi dal consiglio hanno diritto di dire la parola anche se molto inopportunitamente da qualcuno si attende il loro allontanamento dalla file della D.C. previo giudizio da parte dei probiviri del partito (una notizia che nella D.C. esistono anche i probiviri dei quali non avevamo mai avuto sentore!).

Quindi se Amabile, Della Rocca e Baldi non ritornano all'ovile (il leader Eugenio Abbro pare che funzioni male in questa faccenda) i consiglieri D.C. saranno ridotti a 19 e, pertanto, non sono più in condizione di governare da soli.

La cosa non dispiace ai basisti che già puntano sulla

## liberali e la legge sui fondi rustici

L'opposizione liberale alla legge De Marzi-Cipolla era dettata dal fatto che si trattava di una cattiva legge, incostituzionale e sostanzialmente inapplicabile ai fini, specialmente, di un ampliamento dell'area dell'affittan-

za nel nostro Paese secondo le direttive di politica agraria comunitaria da noi pienamente sottoscritte. Non combattemmo quindi il principio di regola-

re, sempre, degli interessi di tutti, cercando di fare il possibile perché l'attività legislativa si ispiri a criteri obiettivi e realistici.

La nostra avversione alla

legge De Marzi-Cipolla era dettata dal fatto che si trattava di una cattiva legge, incostituzionale e sostanzialmente inapplicabile ai fini, specialmente, di un ampliamento dell'area dell'affittan-

za nel nostro Paese secondo le direttive di politica agraria comunitaria da noi pienamente sottoscritte.

Non abbiamo quindi criticato la legge sui fondi rustici

normativa chiara ed equa in materia. Appuntiamo le nostre ragioni critiche e la nostra opposizione su ciò che ci pare incostituzionale (compresi i coefficienti moltiplicatori 12 e 45, di natura sostanzialmente e-sproprietarie ai danni della proprietà), non aderente alla realtà comunitaria e sostanzialmente dannoso a una legislazione funzionale e moderna in tema di affittan-

za, come quella che altri Paesi a noi vicini da tempo si sono data.

Le norme in discussione, alle quali abbiamo dato la

perfettibilità, ma comunque nostra adesione, sono certo costituiscono un importante passo in avanti per il risanamento dell'equità: esse prevedono un aumento non irrilevante dei minimi e dei massimi moltiplicatori (26 e 55); un aggrancio dei canoni, ogni tre anni, al mutare dei prezzi all'ingrosso dei prodotti agricoli; un aumento dei canoni di venti punti oltre il massimo moltiplicatore 55 quando i terreni sono dotati di effici- ti attrezature; la paritet- (continua in 5<sup>a</sup> p.)

(continua in 5<sup>a</sup> p.)



NOTERELLA CAVESE

SECONDA PUNTATA

# CASTAGNETO

La fortuna di Castagneto è debitrice allo spirito di iniziativa dei suoi abitanti, che, apendo alberghi e rendendo confortevoli e accoglienti le loro case, trasformarono la tappa obbligatoria della Cave in un soggiorno spesso lungo e permanente. Possono essi, perciò, vantarsi di essere stati i pionieri della Villaggiatura che, per un secolo, fu per noi fonte di ricchezza, di prestigio e di civile evoluzione.

Ma non fu estranea l'arcaica bellezza del suo paesaggio, in un tempo in cui il sentimento della natura dominò le letture e la pittura e nell'arte dei suoni ispirò a Ludwig van Beethoven la sesta sinfonia denominata la Pastorale.

Questo sentimento fu il viatico che accompagnava quanti dalle brume della Norvegia, come Enrico Ibsen, dalla Scozia, come Walter Scott e dalla Germania, come Riccardo Wagner, camminavano verso le calde terre mediterranee, preferendo quelle il cui mare il poeta Omero popolò di canore e ammiratrici Sirene.

Fra questi pellegrini, stitodi di emozioni estetiche, numerose erano le figlie di Albione, come solevansi chiamare allora le donne inglesi che durett a Tasturi indinglesi che diretta a Parigi ed Amalfi.

Né fu da scartarsi l'ipotesi che fu Lei a consigliare Cassandra David, come dimora estiva, a Sir Hastings Jung. Il quale vi costruì la bella casa

## di VALERIO CANONICO

una intera battuta con enfasi e chiara voce.

Al convento chiedemmo che si celebrasse la Messa Pontificale, dopo la quale Egli fu condotto attraverso i lunghi e sdraiavolevi labirinti di quel vasto edificio agli appartamenti sede degli archivi del Monastero.

Tenendo presente la prestigiosa personalità e la squisita sensibilità della Whi, è ovvio immaginare la sua villa una specie di porto di mare per i numerosi turisti inglesi che diretta a Tasturi indinglesi che diretta a Parigi ed Amalfi.

Né fu da scartarsi l'ipotesi che fu Lei a consigliare Cassandra David, come dimora estiva, a Sir Hastings Jung. Il quale vi costruì la bella casa

Una di esse, nei primi anni dell'800, Mrs. Whi, essendosi indugiata a Castagneto, rimase così affascinata e quasi soverchiata dall'incanto dei luoghi, che dovette esclamare come il catturatore romano: *bonum est nos huc esse. E si fave costruire la villa che ebbe l'onore di ospitare nel 1831 Walter Scott.*

Sir William Gell, autore dell'interessantissimo libro: «Il viaggio di Sir Walter Scott in Italia», ci presenta, con accenti laudativi e quasi entusiasti, la White, la prima della lunga serie di donne inglesi, che al tempo della mia infanzia davano spettacolo con la loro viziata ed eleganza, quando giungevano in treno a Cave per proseguire il giorno dopo per Amalfi o Paestum.

Questa era la strada tracciata dall'inglese. «Decidemmo di passare la notte a la Cave nella villa della molto rispettabile amica Mrs. Whi, una signora non meno stimata per ogni buona qualità e celebrata per la straordinaria pratica di altruismo dimostrata in occasione dell'eccidio della famiglia Hunt a Paestum. Avendo avuto notizia di ciò, e trovandomi la più vicina fra i suoi compatrioti al luogo del delitto, questa signora immediatamente si adoperò per farsi accompagnare da un chirurgo di Cave. Nessuno, però, fu trovato pronto ad avventurarsi nel covo degli assassini, cosicché essa decise di andare da sola fornita di bende, medicine e di tutto ciò che potesse essere utile a dei feriti. Ma arrivò troppo tardi, perché potesse essere di aiuto. Per ciò si William esprese il desiderio di conoscere una persona così destra e fu stabilito che la sua villa ospitale ci avrebbe allestiti durante il nostro viaggio a Paestum.

Mi sembra non inopportuno riferire altri particolare sul soggiorno del grande romanziere nella nostra Città.

«Egli era, comunque, completamente ristorato per il riposo della notte, e il giorno seguente visitammo lo splendido Monastero benedettino della Trinità della Cave, situato a circa tre miglia dalla Nazionale che raggiungemmo, attraverso un bosco, ad una bella foresta di castagni che si estendeva su montagne veramente pittoresche. Il giorno fu bello e sir Walter gradì la passeggiata e lo scenario. Gli richiamò alla mente qualcosa di simile che aveva visto nella Scocia su cui egli ripeté

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settembre 1897 fu rapito il figlio degli Jung. Quando dopo tre giorni di

discorso la ragione ed il proposito di una teoria che, dall'anatomia dell'uomo si sposta all'uomo-intellettuale, al l'uomo-amore, altrimenti con lui avremmo navigato in un freddo, glaciale mare, senza miraggi d'appoggio. Invece il punto incidentale delle precisazioni tecniche di Baldini, integrate da fattori fisiologici, è proprio

che ancora oggi fa spicco con la mole e il rosso vivo del suo colore. Su di essa, quando ero ragazzo vedeva

da San Lorenzo, scendendo le bandiere italiane e inglesi in tutte le feste civili. Sogno che gli Jung si erano simpaticamente inseriti nella vita nazionale, come lo provava la partecipazione assistita alle nostre manifestazioni mondane.

Come ne fossero ricambiati dai Cavesi lo dimostrò un fattaccio, che per la sua spietata crudeltà commosse gli italiani e in particolar modo i nostri concittadini.

Il 25 settem

# DISOCCUPAZIONE: "GESU' FATE LUCE!"

Se non andiamo errati è Agnese che nei «Promessi Sposi» riferisce approssimativamente: «Brutta cosa è nascere poveri», e la frase è pronunciata con un tono così significativo, tanto accorto, che riesce in quella circostanza, poco fortunata, più eloquente di un forbito discorso. Se dovessimo fare una disamina dei mali che affliggono il genere l'umanità e l'Italia, constatiamo che la massima parte di essi, derivano da uno stato di indigenza cronica e di bisogno invecitato cui nessuna legge o Costituzione riesce a porre riparo ed arginare del tutto.

Nella vita di tutti i giorni si constatano con dolorosa evidenza, fattori, episodi, circostanze, avvenimenti che traggono la loro origine non lontana e non ultima dalla miseria e dalla povertà. Delitti, rapine, furti, delinquenza minorile, teppismo, azioni illecite incrinanti la moralità ed il commercio, sono frutto immediato di una situazione di bisogno e di uno stato di necessità. Chi non ha mai ricevuto in vita sua, una ingiunzione di sfratto dalla propria abitazione od una intimazione di pagare un debito contrattato per necessità impellenti ed irrimediabili, non conosce il trauma e lo sconforto che colpiscono il malcapitato, soprattutto se è un disoccupato con famiglia a carico. Ed ecco le esplosioni di odio, gli irrazionali comportamenti, le azioni illecite che cominciano a diventare consuetudine quotidiana di un comportamento sociale condannabile ma che purtroppo continua ad operare, forse anche con l'atteggiamento permisivo degli organi vigilanti.

Il nostro è un discorso antico, forse quanto il mondo, ma non per questo meno attuale e scottante, meno originale ed aggiornato ci meno seguito. Nei sobborghi, nei ghetti cittadini, nei bassifondi, nei villaggi e nei rioni popolari la vita è ferma ad alcuni decenni ad dietro, raffigurata come un dipinto ad olio, ove fanno buona mostra di sé abitazioni ed insufficienti, mancanza assoluta di norme di Igiene, coabitazioni spregevoli, una miseria che offende, intristisce ed abbatta. E per parafrasare Carlo Levi «Cristo s'è fermato non ad Eboli, ma là dove viene commesso un delitto, ed ove fanno buona mostra di sé tutte le miserie umane, tutti i patimenti, tutte le sofferenze e le frustazioni che colpiscono la povera gente».

Noi che possiamo esternare solo un angurio ed un incoraggiamento alle autorità responsabili diciamo: «E' già, fate luce pigliando a prestito l'espressione dal Re, e la luce potrebbe essere fatta sotto forma di piena, totale occupazione, giacché siamo convinti che la disoccupazione è la prima riconosciuta causa della miseria; solo la garanzia di un lavoro stabile, dignitoso, può sventare per sempre il pericolo della miseria e rendere inefficaci le sue dolorose conseguenze. La disoccupazione ha origine anche e forse soprattutto dall'applicazione di leggi non buone».

Leggi restrittive o eccessivamente fiscali decimano le forze produttive, in quanto scoraggiano sia chi dovrebbe procurare lavoro, sia chi lo dovrebbe prestare, e tali leggi create per il progresso sociale del popolo, esercitano un'azione frenante ed inconsciamente, fortemente deterrente.

In dubbiamente la disoccupazione non è vista solo come fenomeno rovinoso del mondo del lavoro, ma se esaminato sotto il profilo sociale, essa è apportatrice di danni in quanto ancora maggiori, in quanto l'ozio v'è di pari passo con i vizi e le azioni illecite; si può senz'altro dire che l'ozio aggrava l'ingegno e ne evidenzia i lati deteriori, per poi al servizio della malvagità, della delinquenza e del facile per cammino guadagno.

Nel concludere vorremmo far proprie le espressioni, gli angosciosi interrogativi, contenuti nel messaggio na-

turalizzato indirizzato da Pino XII a tutti i fedeli del lontano 1952. Si chiede all'indigeno comune, privo di ogni risorsa, non certo raro ad immersarsi un essere inutile? E qual'è quella che viene data ad un popolo, il quale, per quanto faccia e si dibatta, non riesce ad affrancarsi dalla morsa atrofizzante della disoccupazione in massa?

Non ci sia di conforto il fatto che la disoccupazione è fenomeno mondiale, perché essa può e deve essere contenuta nei limiti posti da una saggia amministrazione e da un buon governo, e non già lasciata ingurgitare per forza naturale, e tenendola stretta come una pia gara perdente ma incurabile, timorosa di affondare in essa il histuri di un esperto, affinché la salvi dalla cancrena e le faccia raggiungere la tanto attesa, preconizzata guarigione clinica.

Giuseppe Albanese

sto forse, per abitudine, a ricevere una nuova, delusiva, ma non rassegnato all'immemorabile destino di sismarsi un essere inutile? E qual'è quella che viene data ad un popolo, il quale, per quanto faccia e si dibatta, non riesce ad affrancarsi dalla morsa atrofizzante della disoccupazione in massa?

Non ci sia di conforto il fatto che la disoccupazione è fenomeno mondiale, perché essa può e deve essere contenuta nei limiti posti da una saggia amministrazione e da un buon governo, e non già lasciata ingurgitare per forza naturale, e tenendola stretta come una pia gara perdente ma incurabile, timorosa di affondare in essa il histuri di un esperto, affinché la salvi dalla cancrena e le faccia raggiungere la tanto attesa, preconizzata guarigione clinica.

Chiamiamola vivisezione. Sperimentazione clinica è un eufemismo: dietro il termine nominale c'è la stessa realtà crudele. Nasconde, cambiando nome, significa compiere un primo atto di ipocrisia.

Vivisezione, dunque, taglio su carne viva dell'animale, essere che soffre, perché la carne, a chiunque appartenga, quando è torturata, soffre.

Non condivido le opinioni di Vittorio Blini.

La truciulenta immagine del vivisezione che scena cani nelle soffitte è un'immagine da stampa dell'Ottocento. E' vero che anche Barnard ha sperimentato cani in un sottoscala e scuoiai gatti al chiaro di luna per perfezionare i trapianti di cuore su cui tutta la scienza più qualificata ha ormai fatto le più ampie riserve:

ma comunque la rossa immagine di chi trapiantava il

cranio ai cani con un ferro rovente (senza addormentarli, s'intende) appartiene all'immaginario: ed è ancora da dimostrare che la legalizzazione del delitto (casi Victor Hugo definiva la vivisezione) sia una riprova della sua utilità.

Il ricercatore moderno è di solito un uomo intelligente, cattolico (come padre Gemelli, promotore del taglio delle corde vocali dei cani) buon padre di famiglia, stimato professionista: spesso ha anche un cane o un eretico, organizza iniziative benefiche, è moderno, progressista.

E qui i ricercatori abbiano la bontà di tacere: ignoranza contro ignoranza. Ristabiliamo le proporzioni.

Il progetto Ciccardini si limita a richiedere una rego-

razione di rivelare il delitto perpetrato su esseri innocenti, l'orrore sarebbe rimasto impunito: ed è ancora da dimostrare che la legalizzazione del delitto (casi Victor Hugo definiva la vivisezione) sia una riprova della sua utilità.

Non posso parlare allora in termini scientifici: ma in quelli giuridici, sì, perché me ne intendo.

E qui i ricercatori abbiano la bontà di tacere: ignoranza contro ignoranza. Ristabiliamo le proporzioni.

Il progetto Ciccardini si limita a richiedere una rego- Tra i centri della Provincia in cui domenica prossima, 26 novembre, si vota è la ridente Amalfi, quella, questo quindicinale grazie alla solerte ed intelligente collaborazione del carissimo amico Avv. Comm. Enrico Caterina.

Sono in liza cinque liste e tra queste va segnalata quella del Partito Liberale Italiano che si giova della presenza quale capolista del liberale di sempre l'avvocato Raffaele Camera d'Aflitto e della quale fa parte anche il collega ed amico avvocato Michele Jovane.

Se la gente, come ha scritto il prof. Girolami, le vedesse certe cose prenderebbe i ricercatori a sassate come fece il fiorentino con Maurizio Schiff.

La vivisezione è stata utile? Puoi darsi: ma è ancora a dimostrare che certe cose non possono essere scoperte percorrendo altre strade.

E' dovere della scienza, se non vuole battere i sentieri dell'equivoco più sfacciato, impedire alle sofferenze: basterebbe ridare all'animale quei diritti che assurdamente l'uomo gli ha negato, così come altrettanto assurdamente altri gli hanno negato l'amico.

Sono allora due concezioni diverse della vita che si fronteggiano: altro che emotività incontrrollata e demagogia.

Agli amici Liberali di Amalfi formuliamo gli auguri per un brillante successo.

La D. C. si è spacciata in due (e come poteva essere diversamente!). Nella lista ufficiale figura come capolista l'on. avv. Frane. Amiamo ciò che legano, sul piano personale, vincoli d'affettuosa amicizia ed al quale auguriamo il successo che meritava.

Ecco la lista del Partito Liberale Italiano :

- 1) CAMERA d'AFFLITTO Raffaele - Avvocato
- 2) BASTOLLA Enrico Commercianti
- 3) CAPPUCIO Salvatore Autotrasportatore
- 4) CARACCIOLI Giuseppe - Impiegato
- 5) CARBONARO Spartaco Impiegato
- 6) DE VITIS Gigi Impiegato
- 7) ESPOSITO Massimo Geometra
- 8) JOVANE Michele Avvocato
- 9) MOSTACCIUOLO ANTONIO - Autista
- 10) PROTO Antonio Commercianti

Lo abbiamo visto per tutte quelle altre iniziative a cui, secondo Vittorio Blini, non si dice granché.

Sai che è detto, invece: e abbiamo visto, per esempio, assessori regionali all'ecologia votare a favore dell'uccellazione e della caccia, come è avvenuto al Consiglio Regionale Lombardo.

Ma ormai, grazie agli sforzi degli Enti zoofili, la gente ha capito cosa sia veramente la vivisezione e ha capito che non sempre, come ricordava il Dott. Gerardo Ciaburri, scienza e conoscenza vanno a braccetto.

Il vivisezione si regola: contro di lui e i suoi perfetti trattati di razionalità ci sono le idee che lottano per un'evoluzione di costume. E le idee, prima o poi, hanno sempre fatto giustizia delle vergognose degli uomini: anche delle più superbe e temerarie.

Ciò è stato detto, invece: e

# Sperimentazione clinica? basta con gli eufemismi!

## "I giovani ed il Mezzogiorno d'Italia,"

Il Convegno dei liberali del Sud, svoltosi a Taormina, nei giorni 4-5 novembre, ha approvato un Ordine del Giorno a firma Cortese Ardis, De Lorenzo, Chiarillo, Compasso, Amati, Cannizzo, Ciccarelli, Grandi e Ruggieri. Ecco il testo:

«Noi liberali, riuniti a Taormina nei giorni 4 e 5 novembre 1972, nel Convegno dei liberali del Sud, riteniamo di poter individuare nella soluzione del problema dei giovani meridionali, della loro piena occupazione e del pieno sviluppo della loro personalità, l'inizio della soluzione dell'ammorsa questione del Mezzogiorno d'Italia. Riteniamo, infatti, che i giovani, classe dirigente di domani, vadano educati ad affrontare e risolvere con decisione e competenza gli enormi problemi che nascono da scavi di malecostume politico e dall'affrancamento ormai inditabilmente da ogni forma di baronia.

Pertanto noi liberali,

### Premiazione Scolastica

Sabato, 2 dicembre, alle ore 16, nella Badia di Cava sarà luogo la premiazione scolastica per l'anno 1971-72. Il discorso ufficiale sarà pronunciato da S. E. l'on. Dottor Mario Valiante, Sottosegretario al Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile che parlerà sul tema: «I giovani e gli anni 70».

Noi che possiamo esternare solo un angurio ed un incoraggiamento alle autorità responsabili diciamo: «E' già, fate luce pigliando a prestito l'espressione dal Re, e la luce potrebbe essere fatta sotto forma di piena, totale occupazione, giacché siamo convinti che la disoccupazione è la prima riconosciuta causa della miseria; solo la garanzia di un lavoro stabile, dignitoso,

spero vorrai ospitare queste mie modeste parole sul tuo giornale che seguo e leggo da sempre:

Con oggi sono esattamente quindici giorni da che sono stato dimesso dagli Ospedali Riuniti di Salerno ove fui ricoverato circa due mesi o sono in stato agitato per una errata diagnosi di nefronia tetanica e sentito il dovere di ringraziare, con animo commosso e riconoscenze per le cure assidue e premurose ricevute, per la squisita signorilità e la grande gentilezza con le quali sono stato costantemente assistito dai medici tutti a cominciare dal Primario Prof. Dott. Silvio Cicalamessa, dal suo illustre

vice Dott. Nicola Russo, dal Dr. Vincenzo Naddo, dal Dott. Antonio Ventru e da tutti gli altri solerti e valorosi clinici del reparto dei quali non ricordo il nome. Sento il dovere di ricordare la pazienza e la grande capacità dell'infermiera cavese che in quel reparto presta servizio da circa 12 anni, sig. Adolfo Lambiase, dei suoi colleghi tutti e due in fondo della brava e piacente serena del Reparto e del giovane Padre Cappuccino dei quali tutti serbo il più gradito ricordo e la più viva riconoscenza ed un riconoscibile abbraccio.

Susanna se ho apprezzato molto la tua ospitalità e con riconoscenza gradisci i miei cordiali saluti.

tuo Dr. Mario Siani

prima volta nella mia vita mi sono ammalato in modo così preoccupante.

A tutti vada la mia infinita riconoscenza ed un riconoscibile abbraccio.

Sono allora due concezioni diverse della vita che si fronteggiano: altro che emotività incontrrollata e demagogia.

Se non ci fosse stato il co-

## ETTORE VIANTE PRIMARIO OTORINO ai Riuniti di Salerno

Con vivissime compiacimenti abbiamo appreso che in sostituzione del prof. Ferretti, trasferitosi a Napoli, ha assunto l'incarico di Primario Otorinolaringoiatri agli Ospedali Riuniti di Salerno il carissimo amico, nostro concittadino Prof.

Dott. Ettore Violante, già

Primario dell'Ospedale di Potenza.

E' Ad Ettore Violante di cui conosciamo la salda preparazione professionale per la quale si è imposto oltre i confini del salernitano, giungono le nostre vivissime felicitazioni ed auguri cordialissimi per sempre maggiore ascese.

~~~~~

### CULLA

La felice unione dei giovani coniugi Ave, Aldo Di Palma e Silvana Vardaro è stata allietata dalla nascita di un grazioso maschietto che è stato chiamato Fabrizio Maria.

Ai felici genitori, al neonato, ai nonni materni Prof. Eduardo e Pia Vardaro le più vive felicitazioni ed auguri.

~~~~~

### PER RIPARARE I VOSTRI

### OROLOGI

servitevi del tecnico

### Franco Andretta

con nuovo esercizio in via Balzico n. 2 di Cava dei Treni dove sono in vendita orologi delle migliori marche del mondo.

**Mobilificio  
TIRRENO**  
CAVA DEI TREN  
arredamenti completi  
**CUCINE COMBINABILI  
E MOBILI SALVARANI**



da «I nostri Cani»  
Mino De Chirico

# DALLA PRIMA PAGINA

## ... Però abbiamo le Regioni

mentre procedere alla stessa dei verbali di interrogatorio, con dispiego di tempo e di energie, oltre che con dubbio contributo alla dignità della funzione. A tutto ciò si aggiungono le gravi carenze nel servizio notifiche, più volte segnalate, e cagionate dall'enorme incremento degli adempimenti previsti per l'istruzione dei processi, si che regolarmente e quotidianamente deve registrarsi la mancata restituzione degli originali degli atti con le prescrizioni relative, e, spesso, la nullità, per difetto di notifica, di molti atti istruttori, che devono essere così rinnovati (con ulteriore dispiego di tempo ed energie). Mancano, infine, in congruo numero, gli uscieri ed il personale di fatica, e sono del tutto carenti quei mezzi materiali che garantiscono una migliore efficienza dell'Ufficio: ardito è ottenere le copie fotografistiche necessarie di atti istruttori, mancano spesso gli stampati, lo stesso materiale di cancelleria è fornito in misura tanto esigua da costringere talvolta magistrati e cancellieri a provvedere a proprie spese.

Non può sottrarsi che tale situazione, che si concreta in una vera e propria limitazione della indipendenza del Potere Giudiziario da parte degli altri Poderi dello Stato, è soprattutto dovuta alla persistente e non giustificata inerzia ed insensibilità del Potere Esecutivo, che non ha mai voluto afrontare con la necessaria decisione e concretezza i problemi della giustizia, presenti da decenni nel Paese, fornendo agli Uffici Giudiziari uomini e mezzi necessari per una rapida ed efficiente trattazione dei processi. Equali responsabilità, d'altra parte, sembrano ravvisabili nel Potere Legislativo, che ha emanato, negli ultimi tempi, anche a seguito delle tante sentenze demotrici della Corte Costituzionale, una congerie di nuove disposizioni che, volte a tutelare la libertà ed il diritto di difesa del cittadino, non sono però mai state opportunamente armonizzate tra loro, e spesso sono state formulate assai discutibilmente dal punto di vista tecnico, si da causare immaneabilmente dubbi interpretati e difficoltà nell'applicazione pratica della quale applicazione non pare essersi mai preoccupato il Legislatore, appesantendo enormemente giuste ed incontrovertibili punti d'astratto, l'iter processuale, già macchinoso, e provocando, quindi, (non avendo fornito, in una alle leggi formatorie, gli strumenti per una loro rapida e corretta applicazione) un ingegnabile rallentamento nella definizione dei processi e, quindi, un indiscutibile danno alle parti.

In tale stato di cose, durante da anni, si deve alla abnegazione ed al senso di responsabilità dei magistrati di quest'Ufficio se la situazione non è giunta ad un punto di rotura: permane, però, come premesso, un senso di gravissimo disagio, né può dire lo scrivente fino a quanto sarà lecito pretendere dai magistrati stessi

il, pertanto, non potrà assicurare una sollecita trattazione e definizione. Si prega quindi V. S. Illma. di rendere interprete di tale disegno presso le competenti Autorità superiori, richiedendo alle stesse urgenti, adeguati e risolutivi interventi, ad evitare un ulteriore deterioramento della situazione, e per assicurare a questi Magistrati migliori condizioni di lavoro.

*Con ossequio (Il consigliere istruttore: dr. Francesco Cedrangolo).*

## DIMESSI A CAVA

fratellanza e del loro amore insiti nella dottrina che essi hanno liberamente scelto di praticare lasciando lo odio e il dissapore agli altri che «cristiani» non sono.

L'amministrazione Giannasi cade, quindi, sotto i colpi di arreca della D.C. cui egli e i componenti della Giunta appartengono; essa, però, lascia sospeso un affare di cui inspiegabilmente non è stato possibile trovare una soluzione se è vero che è vero che il precedente Sindaco Prof. Albro in tanti anni di amministrazione ha dato e conservato poteri senza fine a persone che poi sono diventate anche personalità tra le mura del palazzo di città.

Abbia l'impressione che Enzo Giannasi sia stato lasciato a dipanare la matassa aggrovigliata delle assunzioni di una quarantina di persone senza avere a posto gli atti di ufficio e senza avere la possibilità di poterle pagare.

A quanto ci è stato assicurato sono quasi mesi che 35 persone assunte quali netturbini non ricevono la paga loro spettante perché al Comune i fondi non vi sono.

## Inaugurazione scuola CC.

la di Applicazione dove si completa e si perfeziona la preparazione degli Ufficiali dell'Arma ai quali compete un ruolo di rilevante impegno nella vita nazionale.

E vorrei aggiungere che tale perfezionamento si realizza nel cuore di uno dei quartieri più vivi della capitale, a contatto di una realtà popolare, che voi ben conoscete e nella quale l'Arma dei Carabinieri - onesta di gloria e ricca di tradizioni - ha sempre trovato una corrispondenza sincera ed immediata.

Qui questa tradizione di solidarietà popolare, che da oltre un secolo e mezzo circa conda la Benemerita, si avverte forse meglio che altrove nei suoi più concreti e riposti aspetti umani e sociali. E questa tradizione che onora e accresce le responsabilità dell'Arma dei Carabinieri, che ci infonde sicurezza e speranza e che costituisce punto di riferimento ogni qual volta sopraggiunge un momento di smarimento, un momento di smarrimento, un momento di stanchezza in un'epoca in cui l'umanità sembra aver smarrito alcuni punti di riferimento dei valori morali senza dei quali l'umanità stessa invano ricerca le sue condizioni di tranquillità, di progresso e di benessere.

La vostra preparazione deve, quindi, andare al di sopra delle esigenze profes-

Nella lunga e talora tormentata storia unitaria che l'Italia ha vissuto, l'Arma dei Carabinieri - come an-

ni o sono, in questa sede,

ebbe a ricordare lo stesso Presidente Leone - non si è mai identificata in un Governo o in un regime, ma nello Stato, inteso come comunità, i cui interessi essa ha sempre servito.

Una storia, quella della nostra Italia, che ogni cittadino di accompagnano la vita dell'Arma dei Carabinieri, una vita che fa dell'abnegazione il costume quotidiano, del sacrificio la norma di ogni giorno, della dedizione al dovere un baluardo contro ogni evasione.

Penso che arida apparirebbe la dottrina che qui apprendete - ne varrebbero già provveduto a sostenerne per bene ogni cosa ma oggi è difficile che un Ispettore prefettizio venga a Cava ad assolvere un proprio dovere di Ufficio e mettere ordine nelle carte del Palazzo di Città.

Vi è stata una denuncia scritta di un Consigliere Co-

n. Come andrà a finire questa faccenda non è dato sapere; in altri tempi gli Organi della Prefettura avrebbero già provveduto a sistematizzare per bene ogni cosa ma oggi è difficile che un Ispettore prefettizio venga a Cava ad assolvere un proprio dovere di Ufficio e mettere ordine nelle carte del Palazzo di Città.

Come è stata una denuncia scritta di un Consigliere Co-

n. Come andrà a finire questa faccenda non è dato sapere; in altri tempi gli Organi della Prefettura avrebbero già provveduto a sistematizzare per bene ogni cosa ma oggi è difficile che un Ispettore prefettizio venga a Cava ad assolvere un proprio dovere di Ufficio e mettere ordine nelle carte del Palazzo di Città.

Questa vostra scelta conferma e ricorda a tutti che la caratteristica fondamentale del cittadino non è soltanto l'affermazione dei suoi diritti, ma anche e soprattutto la consapevole, volontaria, sincera accettazione dei suoi doveri.

In questo spirito prende risalto il compito di primaria importanza che a questa Scuola compete, quello di consentire a voi di inserirvi efficacemente nel generale contesto del Paese, del popolo che lavora e che aspira a quell'autentico progresso sociale, morale e materiale, che nello spirito della Costituzione repubblicana, non può che essere il risultato dell'ordine e della libertà, nel rispetto della dignità umana.

E con questo auspicio che, a nome del Governo e delle Forze Armate, rinnovo al Comandante, ai docenti, al personale militare e civile del quadro permanente ed a voi tutti il saluto più cordiale ed il più vivo augurio per il lavoro che vi accinge a svolgere.

**I Liberali e la legge sui fondi rustici**

cità tra proprietari ed affittuari nelle commissioni per l'esequo canone: un ulteriore aumento del canone nell'ipotesi di grandi affittanze e la possibilità (art. 3) di aggiornare i canoni al valore medio della produzione loda vendibile. Sono cose da niente? Se tali fossero, non si capirebbe la ferrenissima opposizione socialecomunista.

Tale concreta e continua tutela, che voi assicurate alle strutture essenziali della vita nazionale, si svolge in una forma che porci consente all'esteriorità ed alle sue più vistose manifestazioni. Ma la sua vera importanza consiste proprio nella sensibilità e nella abnegazione con le quali voi esercitate i vostri compiti in ogni parte d'Italia, sostenuti e alimentati da una tradizione nel quale al valore collettivo, espresso in tanti episodi di pace e di guerra, corrisponde il sacrificio sempre consapevole dell'individuo singolo, di cui l'eroismo di Salvo d'Acquisto è l'espressione più alta.

I liberali dimostrano con i fatti di saper migliorare una legge cattiva. Leggera è la condotta politica di coloro che, incapaci di giudicare dal quadro politico generale, si appellano a questioni di dettaglio in un momento politico ed economico così difficile. Quanto all'attuale governo ha ripristinato un confine a sinistra dapprima dimenticato, e anche questo per merito (non certo esclusivo, ma in corso con gli altri partners governativi) dei liberali. (Agenzia Libera)

# Il Congresso Socialista a Genova

## Conclusioni deludenti, ma scontate

L'on. Manlio Livio Casandro, vice segretario del PLI, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

Gli inconsolabili vedovi del centro-sinistra sono stati convinti di ignorare le deludenti conclusioni del Congresso del sbucinato Psi e continuano a tenere la testa confondata come struzzi nella sabbia!

Le nostre previsioni della vigilia trovano conferma nelle stesse dichiarazioni del Segretario uscente on. Manzini, il quale ha detto che il congresso si è risolto in una spaccatura tra socialisti pronti ad andare al Governo subito e socialisti che vogliono

no andare più tardi! Il fondo, comunque, delle tesi è comune: non si rinnega un passato pieno di errori che oggi pagano tutti gli italiani, e in modo particolare i lavoratori ed i disoccupati, ma si invoca discutere per un confronto serio sui problemi che la società d'oggi pone così pesantemente all'attenzione della classe politica.

La maggioranza, ha definitivamente condannato.

Non è certo con un partito che esse ad un congresso politicamente spaccato in due e moralmente distrutto che si possa discutere per capace di favorire la più ampia competizione internazionale sul piano artistico, tecnico e industriale del cinema; e gli organizzatori possono dirsi pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti anche per la crescente considerazione di cui il premio gode in Italia e all'estero.

Il Ministro Badini Confalonieri ha concluso affermando che il governo continuerà ad adoperarsi attivamente per lo sviluppo della cinematografia nazionale in modo che essa possa superare la difficile fase di evoluzione in cui questo momento si trova e mantenere e possibilmente migliorare quelle eminenti posizioni che ha saputo conquistarsi nel mondo con la realizzazione di opere di alta qualità e di eccezionale interesse».

## I vincitori del "David di Donatello"

Attori, registi, e produttori cinematografici erano presenti in gran numero l'altro giorno all'udienza

concessa dal Presidente della Repubblica Giovanni Leone ai vincitori del premio «David» di Donatello per il 1972.

All'udienza erano presenti

tra gli altri il Ministro del Turismo e del Spettacolo On.

Vittorio Badini Confalonieri, il vice presidente del

«Abbonatevi a:

«IL PUNGOLÒ»

(Continua dalla n. 3)

come chiaramente esprimono i seguenti versi tradotti:

Affinché ai teneri fanciulli il violo

Non prepari i funerali, salutare violo

Immetti nelle loro vene.

In questo caso viene da pensare che il Dott. Edoardo Jenner nel 1700 non sapeva proprio niente e che, quindi, lo scultore Giulio Monteverde avrebbe fatto meglio a immortalare in una statua la Scuola Medica Salernitana anziché lo scienziato inglese.

Il Regimen Sanitatis è una encyclopedie che elenca persino i vari venti per l'influenza ch'essi hanno sul clima e sulla temperatura;

ma li chiama all'antica perché Flavio Gioia e rosa dei venti malaffitana non esistevano ancora.

Che più curare orazianamente lo spirito con la poesia, la vanità e il piacere:

I carmi rendono l'animo allegro.

Spose adornati di una nuova leggiadra veste,

E talvolta sia nel tuo letto

un'amica generosa.

Questo, in succinto, il contenuto di alcuni aforismi della celebre Scuola Medica Salernitana, la quale,

ed è dunque da riconoscere:

Spesso adornati di una

nuova leggiadra veste,

E talvolta sia nel tuo letto

un'amica generosa.

Altre ore 9.30, una sessantina di Oblati, in Basilica, hanno partecipato al Divin Sacrificio officiato dal Rev. Padre Piffer, dal Signor Presidente Ing. Rota di Napoli.

Alle ore 9.30, una sessantina di Oblati, in Basilica, hanno partecipato al Divin Sacrificio officiato dal Rev. Padre Piffer, dal Signor Presidente Ing. Rota di Napoli.

Per dare idee precise sull'oblazione ho presentato l'esempio di un'antica obblazio-

ne, rinvenuta in una perga-

mena del famoso Archivio,

di certi donne Gesuati di Roccapremonte, che nel 1275 sotto l'Abate Leone II offrìse stessa e una quantità

di beni alla Badia di Cava.

Essere Oblato vuol dire do-

nare, offrire, dare, concez-

proondo risultante, entusias-

mante. L'Oblato risponde

all'amore di Dio con l'offer-

ta di se stesso in modo che

la vita diventa glorificazione di Dio.

Per quest'anno ha propo-

sto l'iniziativa d'istituire

Commissioni, cioè:

1) Commissione per la difesa della Fede;

2) Commissione per la difesa della morale;

3) Commissione per le ope-

re pie e caritative.

affidando l'esecuzione a tre

membri responsabili.

Lo spirito di offerta biso-

gna dimostrarlo anche ver-

so il monastero con il buon

esempio e col sostegno delle

attività della Badia.

A questo punto ha illustrato

il contenuto di un opu-

sco in via di stampa «LA

BADIA DI CAVA, FARO

DI CIVILTÀ E DI SPIRIT

UALITÀ ATTRAVERSO

I SECOLI», facendo notare

che è più dolce dare che ri-

cevere, poiché nel dare, si

diventa più simili a Dio.

Ha proposto la coniazione

di un distintivo metallico

che sostituisce lo scapolare

comune. Conclusione: la

croce di San Benedetto, ri-

spanda fulgente nelle nostre

anime e nelle nostre azioni.

Il Presidente Ing. Rota ha

tratteggiato la storia della

Badia, da lui tratta dal

Francesc, illustrando soltan-

do la prima parte, cioè dal

Teresa Antolini

(continua a pag. 6)

**Private acquisterebbe  
dipinti antichi  
e dell'800**

**Massima serietà e riservatezza**

Indirizzare Casella Postale 12  
CAVA DEI TIRRENI

## VIVAI - PIANTE

## DELLA CORTE

S. Cesareo - sulla strada per la BADIA DI CAVA

843215

ALBERI DI NATALE

E PIANTE ORNAMENTALI E D'APPARTAMENTO

DI TUTTI I TIPI

